## Esame del corso di Fisica Nucleare e Subnucleare 1 - AA 2015/2016

## Settembre 2016

- 1. Le cascate di raggi cosmici possiedono una componente "soft" di elettroni e fotoni e una component "hard" di muoni. Si supponga che il flusso dei muoni arrivi al livello del terra (considerata di 100% roccia) perpendicolarmente, collimato, e con un'energia di 1000 GeV. Assumendo che la perdita di energia per ionizzazione nella roccia sia 2  $MeVq^{-1}cm^2$ , la sua densità 3.0 g  $cm^{-3}$  e la lunghezza di radiazione di 25 g  $cm^{-2}$ , determinare:
  - la profondità raggiunta nella roccia dal muone quando è completamente fermo;
  - l'allargamento in metri del fascio di muoni nel punto di massima profondità,
  - la profondità raggiunta nella roccia dalla componente elettronica quando è completamente ferma;
  - e l'origine (processo/decadimento) delle componenti soft e hard dei raggi cosmici.

Soluzione: La perdita di energia, includendo la densità è pari a 6 MeV per cm. L'energia residua dopo essersi fermato epari alla sua massa  $E_{rest} = mc^2$ , da cui si ricava che l'energia cinetica eí  $T = E - mc^2$ , ovvero l'energia che deve essere persa per intero.

T = 999.894 GeV

Distanza percorsa è pari a: 999894 MeV/6 MeV  $cm^{-1} = 1.7$  Km

L'angolo di scattering nel piano edato da:

 $\theta$ medio sul piano = 21.2 MeV  $\frac{z}{pbc}\sqrt{x/X_0}1/\sqrt{2} = 0.0067$ rad Apertura = tag(theta medio) \* profondità= 11.5 m

Per l'elettrone si ha perdita per radiazione :  $E(x) = E(0) \exp(-x/X_0)$ 

percorsi 120,2 cm si ferma nella roccia.

I muoni provengono dal decadimenti dei pioni carichi mentre la componente elettronefotone dal decadimento dei pioni neutri via creazione di coppie.

2. L'identificazione di particelle viene effettuata attraverso la misura della perdita di energia dE/dx in un contatore a silicio dello spessore di 300 $\mu$ m. Un fascio di muoni e pioni di 10 MeV di energia cinetica  $E_{cinetica}$  produce una misura di  $\Delta E * E_{cinetica} = 5.7 MeV^2$ . Determinare se la misura ottenuta si riferisce ai muoni o ai pioni. Stimare la deviazione del fascio di muoni dovuto allo scattering Coulombiano. I parametri del rivelatore sono:  $\rho_{Si} = 2.33g/cm^2$ ,  $Z_{Si} = 14$ ,  $A_{Si} = 28$ ,  $I_{Si} = 140$  eV. Con lo stesso setup si cerca di separare i due isotopi del Berillio  ${}^7Be$  e  $9^Be$  di energia cinetica 100 MeV osservando la misura di  $\Delta E * E_{cinetica} = 3750 MeV^2$ . Di quale isotopo si tratta?  $(m({}^7Be) = 6.55 GeV/c^2, m({}^9Be) = 8.42 GeV/c^2)$ .

**Soluzione:** Nel primo caso la misura identifica i pioni mentre nel caso del Berillio l'isotopo  ${}^9Be$ . Per il primo punto si calcolano esplicitamente i valori delle varie osservabili:

 $E_{\pi} = 150 \text{ MeV}$ 

 $E_{\mu} = 115.7 \; {\rm MeV}$ 

Si ricavano:

 $\gamma_{\pi} = 1.071$ 

 $\gamma_{\mu} = 1.095$ 

 $\beta_{\pi} = 0.358$ 

 $\beta_{\mu} = 0.407$ 

Il conto procede con la formula di Bethe e Block, trattando le particelle nel modo relativistico.

 $dE/dx * 300\mu m (muone) = 11 MeV$ 

 $dE/dx * 300\mu m \text{ (pione)} = 5.7 \text{ MeV}$ 

Per determinare lo scattering si stima il valore di  $X_0 = \frac{716.4g/cm^2A}{Z(Z+1)ln(287/\sqrt(Z))} = 9.45$  cm

 $\theta$  medio = 0.02 rad.